

Colore

Associazione di Promozione Sociale



Regolamento Interno

APS COLORE – Via Moncucco 029 – 20142 – Milano (MI)
Telefono 0289539954 - Email segreteria@apscolore.org - Sito web: www.associazionecolore.it

1. REGOLAMENTO E ACCESSO ALLA SEDE

1.1 APS Colore è un'Associazione di Promozione Sociale (di seguito indicata semplicemente come "Associazione"), la sua sede legale corrisponde con la sua sede operativa, quindi con quella del centro di aggregazione socioculturale che gestisce (di seguito indicato semplicemente come "sede"); il Consiglio Direttivo dell'Associazione è di seguito indicato semplicemente come CDA.

1.2 Il presente regolamento è valido per i soci ed i terzi e si applica sia alla vita associativa sia alla frequentazione della sua sede ed è composto da 8 sezioni e 50 articoli. Tutti i soci ed i collaboratori dell'Associazione, qualunque sia la natura della collaborazione, sono tenuti, oltre che a rispettare, a far rispettare il presente regolamento e a collaborare attivamente con l'Associazione per la diffusione delle informative e la sensibilizzazione verso argomenti, temi e questioni da essa indicati.

1.3 L'accesso alla sede è subordinato al rispetto del presente regolamento e allo statuto dell'associazione che sono affissi in sede, disponibili presso la segreteria sociale in sede e online sul suo sito istituzionale: www.associazionecolore.it; quindi all'osservanza degli avvisi affissi in sede, delle delibere assembleari e delle indicazioni specifiche, anche e soprattutto quelle in materia di sicurezza e privacy, che vengono comunicate dall'Associazione ad esempio attraverso i programmi, le informative e le email.

1.4 È vietato parcheggiare auto e moto di fronte al cancello principale d'ingresso. I motocicli non possono entrare, le biciclette possono essere parcheggiate in sede unicamente in fondo al cortile del retro senza intralciare le vie di fuga.

1.5 Tutti, i soci e i terzi, devono assumere un comportamento adeguato nel rispetto del verde, quindi delle piante, dei fiori e dei frutti presenti in sede, astenendosi dal sottrarli indebitamente e/o a danneggiarli.

1.6 Tutti, i soci e i terzi, possono accedere agli spazi associativi con i loro rispettivi animali da compagnia se tenuti sotto controllo tramite guinzaglio e museruola e sempre previo consenso positivo dell'Associazione (vincolata alla valutazione di eventuali attività in corso). L'Associazione non risponde di danni a cose o a persone terze causate dagli stessi. Ai proprietari degli animali è fatta specifica richiesta di raccogliere e gettare negli appositi contenitori eventuali deiezioni prodotte dagli stessi.

1.7 Con scelta motivata e in ragione della violazione del presente regolamento, può essere disposto dall'Associazione l'allontanamento o l'accesso alla sede di persone, cose e animali.

2. RAPPORTI ASSOCIATIVI E PERSONALI

2.1 Per prassi e consuetudine i soci versano la quota associativa dell'anno sociale in anticipo rispetto a quello di competenza, tra settembre e dicembre, o comunque in alternativa entro il 31 di marzo dell'anno sociale di competenza.

2.2 L'Associazione sostiene valori sociali quali: divertimento, educazione, ecologia, altruismo, cooperazione, cosmopolitismo, solidarietà e unione, ognuno dei quali corrisponde agli ambiti di intervento associativi: tempo libero, cultura, ecologia, volontariato, associazionismo, multietnicità, coesione sociale e territorio. Ogni socio e terzo partecipante dovrebbe condividere spontaneamente tali valori per poter interagire al meglio con le dinamiche della vita associativa e del centro di aggregazione socioculturale.

2.3 L'Associazione promuove e favorisce lo sviluppo di rapporti personali e di amicizia tra i suoi soci. Ciò deve essere separato dal rapporto associativo che è parallelo ma distinto. Ogni socio e terzo partecipante si impegna affinché le proprie vicende e le relazioni personali, instaurate con altri soci e frequentatori, non

vadano a inficiare negativamente, direttamente o indirettamente, il clima di collaborazione reciproca e di serenità all'interno dell'Associazione.

2.4 La frequentazione e il contributo alla vita associativa deve essere vissuto in forma disinteressata, evitando ogni atteggiamento o motivazione che manifesta prevalentemente intenzioni di interesse soggettivo e personale e/o avanzando richieste e/o proposte che esulano dall'oggetto sociale degli obiettivi istituzionali.

2.5 L'interesse collettivo deve essere anteposto a quello personale. Tutti i soci e i terzi si impegnano al rispetto reciproco e a riconoscere il valore complessivo del progetto dell'associazione come principale rispetto a singoli progetti e attività di eventuale loro specifico interesse.

3. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

3.1 Tutti, i soci e i terzi, possono proporre all'Associazione l'attuazione di attività che rientrano nell'ambito delle finalità previste dal suo statuto, affinché essa possa valutarne la fattibilità e le modalità di realizzazione.

3.2 I soci si impegnano al versamento di eventuali contributi previsti dalle attività loro rivolte cui intendono partecipare, nei tempi e nelle modalità indicate dall'Associazione. È previsto su richiesta dei soci interessati: il rimborso totale di eventuali contributi già versati in anticipo per la partecipazione a un'attività prevista o in corso e poi sospesa; il rimborso ai soci dei contributi versati per la partecipazione a delle attività, in caso di loro eventuale ritiro e rinuncia.

3.3 La mancata comunicazione in merito a cambiamenti di orari e/o giorni delle attività previste dal programma definito, da parte dei loro referenti, o il mancato rispetto degli stessi, può comportare un richiamo e se tale comportamento si ripete la sospensione dell'attività.

3.4 Per motivi gravi e/o urgenti, comunque l'Associazione, motivandone la causa, può provvedere alla sospensione, anche immediata, di un'attività, anche senza preavviso.

4. UTILIZZO DEGLI SPAZI E DELLE RISORSE

4.1 L'utilizzo e l'impiego di ogni risorsa dell'Associazione, in particolare economica, informativa, materiale, strutturale e umana deve essere preventivamente definita e concordata a livello organizzativo con l'associazione stessa.

4.2 Tutti, i soci e i terzi, si impegnano a rispettare le generali regole di buon senso, responsabilità, regolezza ed educazione per evitare preventivamente qualsiasi possibile rischio alla sicurezza delle persone e delle cose. Nello svolgimento delle attività ci si attiene ad esse al fine di garantire la massima sicurezza e ridurre al minimo il potenziale dei rischi derivante dalla frequentazione della sede dell'Associazione e allo svolgimento delle attività.

4.3 L'utilizzo di qualsiasi attrezzatura, strumento, arredo, prodotto o materiale (compreso l'impianto di riscaldamento, l'illuminazione e l'alimentazione elettrica) in dotazione dall'Associazione e presente in sede, deve essere preventivamente autorizzato dall'Associazione stessa.

4.4 È severamente proibito portare dall'esterno e quindi utilizzare o depositare qualsiasi attrezzatura, strumento, prodotto o materiale in sede senza il preventivo consenso dell'Associazione, necessario anche per l'eventuale fuoriuscita degli stessi dalla sede, per ragioni motivate.

4.5 Qualsiasi donazione di attrezzatura, strumento, arredo, prodotto o materiale che diventa patrimonio dell'Associazione deve essere sempre concordata preventivamente, quindi registrata.

4.6 Tutti, i soci e i terzi frequentatori della sede, sono responsabili della pulizia, dell'ordine delle attrezzature, degli strumenti, dei prodotti e dei materiali che devono essere riposti nei loro luoghi e posti assegnati, sempre e comunque, in base alle indicazioni dell'Associazione.

4.7 Tutti, i soci e i terzi, si impegnano a lasciare puliti e in ordine gli spazi, con particolare attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti, rispettando gli orari indicati dai programmi e gli accordi intercorsi con l'Associazione.

4.8 Tutti, i soci e i terzi, si impegnano a vigilare affinché, al termine di un'attività, le luci e il riscaldamento siano spenti, le porte chiuse e gli arredi in ordine, segnalando prontamente all'Associazione ogni eventuale disagio, danno o potenziale danneggiamento alla struttura e/o rischio per le persone.

4.9 È proibito accendere il riscaldamento più di quindici minuti prima dell'inizio delle attività.

4.10 È tassativamente obbligatorio rispettare le indicazioni fornite dall'Associazione sull'uso dell'illuminazione e del riscaldamento, quindi adoperare con scrupolosa attenzione al risparmio sia la corrente elettrica sia il gas.

4.11 È necessario rispettare le segnalazioni e le comunicazioni di divieto, in particolare quelle all'accesso e utilizzo di determinati spazi e/o materiali, oltre al rispetto di quanto previsto al punto 1.2 del presente regolamento.

4.12 Tutta la documentazione dell'Associazione è archiviata in sede. È possibile che, per motivi di riorganizzazione, lavoro o aggiornamento degli stessi, alcuni documenti vengano temporaneamente dislocati in altro luogo. Ciò può avvenire solo previo avviso al Presidente, quindi solo ed esclusivamente se i documenti risultano all'occorrenza reperibili in brevissimo tempo.

4.13 L'Associazione non è responsabile di furti o smarrimenti avvenuti in sede, nel caso avvenissero è necessario contattare e avvertire nel più breve tempo possibile la segreteria sociale della sede. Tutti gli oggetti smarriti e ritrovati devono essere consegnati nel più breve tempo possibile presso la sede dell'Associazione. Se nessuno ne rivendica la proprietà, tali oggetti o beni dopo 60 giorni potranno permanere a disposizione dell'Associazione, ancorché tale proprietà venga rivendicata ma l'oggetto o bene smarrito e ritrovato, non venga ritirato entro 60 giorni dalla data di ritiro concordata.

5. VOLONTARI E COLLABORATORI DELL'ASSOCIAZIONE

5.1 L'attività di volontariato promossa dall'associazione è rivolta agli associati. E' previsto per i soci-volontari un percorso informativo e formativo. Gli stessi sono invitati a partecipare agli incontri organizzati dall'Associazione, quindi ad impegnarsi alla loro frequentazione, essenziale e determinante per lo sviluppo associativo e del volontariato stesso.

5.2 Chiunque collabori con l'Associazione, qualunque sia la natura della collaborazione, deve comunicare tassativamente alla stessa eventuali cambiamenti inerenti al programma concordato e da attuare.

5.3 Qualsiasi tipo di attività svolta da chiunque collabori con l'Associazione (qualunque sia la natura della collaborazione) deve tassativamente essere al servizio dell'Associazione stessa e della sua struttura e mai a titolo personale in favore di soci o terzi.

5.4 Coloro i quali sono in possesso di una copia delle chiavi indispensabili per lo svolgimento delle attività, ne sono responsabili e sono a conoscenza dell'espresso divieto di duplicazione e di prestito delle suddette chiavi,

se non concordato preventivamente con l'Associazione; altresì sono tenuti a comunicarne l'eventuale smarrimento.

5.5 Se non per casi di estrema necessità e unicamente previo accordo e consenso dell'Associazione è necessario attenersi alla disposizione che prevede il divieto di svolgere attività di manutenzione ordinaria o straordinaria della struttura, durante il contemporaneo svolgimento di altre attività rivolte all'utenza. Chiunque svolga attività di manutenzione ordinaria e/o straordinaria dovrà quindi aggiornarsi sul calendario di programmazione delle attività associative e dovrà attenersi tassativamente alle indicazioni fornite dall'Associazione ed impegnarsi a mantenere chiusi il cancello e la relativa porta d'ingresso durante lo svolgimento di tali attività.

5.6 Con riferimento alla sicurezza e salute dei lavoratori e dei volontari si rimanda ai manuali informativi sui rischi consegnati agli stessi. A tale proposito chiunque collabori con l'Associazione (qualunque sia la natura della collaborazione) deve procedere al loro ritiro e lettura prima di iniziare qualsiasi attività lavorativa, quindi a ricevere i DPI (dispositivi di protezione individuali) e l'addestramento sul loro utilizzo ove e quando previsto.

6. COMUNICAZIONE

6.1 L'Associazione adotta e usa strumenti e mezzi di comunicazione istituzionali e ufficiali a cui far riferimento per le comunicazioni.

6.2 Il Presidente e/o il CDA possono definire e/o indicare criteri, modalità e strumenti per la gestione e l'organizzazione delle comunicazioni associative, quindi per quelle attinenti alle attività tenute in sede.

6.3 Volontari e collaboratori (qualunque sia la natura della collaborazione) che comunicano a soci o terzi informazioni che riguardano le attività associative, devono preventivamente concordarle e definirle a livello organizzativo per poi rispettare quanto concordato.

6.4 Nessuno può o deve rilasciare recapiti diversi da quelli istituzionali e ufficiali e/o porsi come intermediario nelle comunicazioni con i soci e i terzi, inerenti informazioni, questioni, proposte o richieste rivolte all'Associazione, se non preventivamente concordato a livello organizzativo.

6.5 Il Presidente dell'Associazione deve essere messo a conoscenza di ogni contesto di comunicazione nel quale sono trattati i dati personali degli interessati acquisiti dall'Associazione per il conseguimento delle finalità associative. In ogni caso, eventuali contesti di comunicazione non ufficiali e non autorizzati dall'Associazione non forniscono indicazioni e informazioni valide, legittime e riconoscibili ai fini dell'organizzazione diretta o indiretta delle attività e delle risorse associative, quindi delle modalità della loro attuazione e impiego.

6.6 Con riferimento al trattamento dei dati personali si rimanda al Registro del Trattamento dei dati dell'Associazione, si ricorda che ogni dato personale acquisito dall'Associazione per le finalità associative e ogni trattamento degli stessi deve essere autorizzato dal Titolare dei Dati che coincide con il Presidente pro-tempore dell'Associazione.

6.7 Qualsiasi attività/iniziativa/evento, documento, accordo o atto che riporti il nome dell'Associazione deve ottenere preventivamente il consenso del Presidente dell'Associazione.

7. RAPPORTI ISTITUZIONALI, SOCIALI E TERRITORIALI

7.1 Colore si rapporta con le istituzioni in maniera neutrale, quindi considerando il ruolo-istituzionale e civile al di là dell'appartenenza politica o confessionale.

7.2 L'Associazione non "partecipa" o "aderisce" a iniziative "politiche" e non esprime pareri o "posizioni" in merito ad esse, inoltre non affigge e non promuove attività a esse riconducibili.

7.3 Qualsiasi iniziativa o attività che abbia connotazioni politiche, anche indirette, o comunque contraria e/o in contraddizione con i principi e i valori dell'Associazione, il suo Statuto e il suo Regolamento, non potrà essere organizzata in collaborazione con l'Associazione o presso la sua sede.

7.4 Con il benessere e il consenso del CDA, alcuni rapporti, confronti o interscambi con altre realtà più o meno "politicizzate" in senso stretto, istituzionali o civili, potranno avere luogo solo per esigenze tecniche derivanti da un'interazione con il territorio e di chiarificazione nel dialogo o comunque nell'interesse del conseguimento delle finalità dell'Associazione.

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1 L'Associazione auspica comportamenti e scelte sue e dei suoi aderenti ispirate ai valori e ai principi generali che dovrebbero sempre auto-regolare la vita associativa, quindi a deduzioni e soluzioni di buon senso.

8.2 Il CDA, in merito a quanto non previsto dal presente regolamento, adotta decisioni, modalità e scelte ispirandosi ai principi di sana e prudente gestione dell'Associazione ed al suo statuto.

8.3 La violazione del presente regolamento da parte dei soci e dei terzi può comportare richiami disciplinari, sospensioni e/o espulsioni dalla vita associativa e/o dalla sua sede, da parte del Presidente e/o del CDA.

8.4 Per ogni eventuale diatriba non risolta in seno all'Associazione, nei casi previsti dallo statuto associativo è possibile ricorrere al Collegio dei Garanti dell'Associazione (se istituito).